

A large version of the Ebilog logo, featuring a green circle with 'B' and 'L' inside, and the word 'Ebilog' in a large green font.

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024**

<b>INFORMAZIONI GENERALI .....</b>	<b>4</b>
<b>STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024.....</b>	<b>5</b>
<b>RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31/12/2024 .....</b>	<b>6</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA.....</b>	<b>7</b>
<b>PARTE INIZIALE .....</b>	<b>7</b>
INTRODUZIONE .....	7
ASSUNZIONI CONTABILI .....	7
CLAUSOLE GENERALI .....	7
PRINCIPI DI REDAZIONE .....	7
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO.....	8
<b>NOTA INTEGRATIVA – ATTIVO .....</b>	<b>8</b>
INTRODUZIONE .....	8
<b>IMMOBILIZZAZIONI .....</b>	<b>8</b>
Immobilizzazioni immateriali .....	8
Immobilizzazioni materiali .....	9
Immobilizzazioni finanziarie.....	9
<b>ATTIVO CIRCOLANTE.....</b>	<b>9</b>
Crediti iscritti nell’attivo circolante .....	9
Variazione dei crediti iscritti nell’attivo circolante.....	10
Disponibilità liquide .....	10
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI.....</b>	<b>10</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA – PASSIVO .....</b>	<b>11</b>
INTRODUZIONE.....	11
<b>PATRIMONIO NETTO.....</b>	<b>11</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO .....</b>	<b>12</b>
<b>DEBITI.....</b>	<b>12</b>

NOTA INTEGRATIVA – RENDICONTO DELLA GESTIONE .....	13
INTRODUZIONE.....	13
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE .....	14
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE.....	14
COSTI DI FUNZIONAMENTO .....	15
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI.....	17
NOTA INTEGRATIVA – ALTRE INFORMAZIONI .....	17
INTRODUZIONE.....	17
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE .....	17
INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE .....	17
CONCLUSIONI.....	18

## INFORMAZIONI GENERALI

ENTE BILATERALE NAZIONALE EBILOG

SEDE LEGALE: Via Vittorio Locchi n.6 - ROMA (RM)

C.F.: 97690040585

FORMA GIURIDICA: Ente

SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE (ATECO): 941100 – Attività di organizzazione di datori di lavoro

**STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024**

	31/12/2024	30/12/2023
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso associati per versamento quote</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>	<b>2.017.195</b>	<b>1.024.450</b>
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre		
II - Immobilizzazioni materiali	17.195	24.450
2) impianti e macchinari	1.466	2.275
4) altri beni materiali	15.729	22.175
III) - Immobilizzazioni Finanziarie	<b>2.000.000</b>	<b>1.000.000</b>
1) Assicurazione	1.000.000	1.000.000
2) altre immobilizzazioni finanziarie	1.000.000	
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>8.942.618</b>	<b>9.630.841</b>
II – Crediti	455.813	1.355.700
5-bis) crediti tributari		-
5-quater) verso altri	5.813	5.700
5-quinqies) verso enti territoriali	450.000	1.350.000
IV - Disponibilità liquide	<b>8.486.805</b>	<b>8.275.141</b>
1) depositi bancari e postali	8.486.798	8.275.134
3) danaro e valori in cassa	7	7
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>5.085</b>	<b>1.480</b>
<i>Totale attivo</i>	<b>10.964.898</b>	<b>10.656.771</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>6.101.720</b>	<b>9.598.852</b>
I – Patrimonio libero	-	6.298.833
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-	<b>6.298.833</b>
II – Fondo di dotazione	<b>7.348.852</b>	<b>3.300.019</b>
<b>B) Fondi rischi ed oneri</b>		
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>56.442</b>	<b>46.546</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>4.806.736</b>	<b>1.011.373</b>
2) debiti per contributi da erogare	4.658.118	901.636
7) debiti verso fornitori	81.570	68.887
12) debiti tributari	48.467	31.935
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.301	8.915
14) altri debiti	9.280	-
<b>E) Ratei e risconti</b>		-
<i>Totale passivo</i>	<b>10.964.898</b>	<b>10.656.771</b>

**RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31/12/2024**

	<b>30/12/2024</b>	<b>30/12/2023</b>
<b>1) Proventi da attività tipiche</b>		
1.1 Contributi erogati da Aziende aderenti	14.022.819	11.745.124
1.2 Contributi erogati da Enti territoriali		
<b>Totale Proventi da attività tipiche</b>	<b>14.022.819</b>	<b>11.745.124</b>
<b>2) Oneri da attività tipiche</b>		
2.1 Contributi per attività istituzionali	10.672.612	5.881.650
2.2 Attività amministrativa Bandi	37.953	36.763
<b>Totale Oneri da attività tipiche</b>	<b>10.710.565</b>	<b>5.918.413,00</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' TIPICHE (1-2)</b>	<b>3.312.254</b>	<b>5.826.711</b>
<b>3) Costi di funzionamento</b>		
3.1 Costi per servizi	<b>520.970</b>	<b>290.659</b>
<i>a. Spese di manutenzione e sviluppo servizi digitali</i>	476.074	255.847
<i>b. Costi per utenze</i>	13.672	11.313
<i>c. Premi assicurativi</i>	7.158	6.325
<i>d. Spese di rappresentanza</i>	20.302	17.174
<i>e. Servizi diversi</i>	3.764	
3.2 Organi statutari e collaborazioni	<b>412.355</b>	<b>252.457</b>
<i>a. Rimborsi spese</i>	5.770	5.452
<i>b. Collegio dei Revisori dei conti</i>	31.720	31.720
<i>c. Consulenze</i>	374.865	215.285
3.3 Costi per Godimento beni di terzi	27.193	25.274
3.4 Costi per il personale dipendente	<b>182.942</b>	<b>179.771</b>
<i>a. Salari e stipendi</i>	131.215	129.136
<i>b. Oneri sociali</i>	35.275	34.713
<i>c. Trattamento di fine rapporto</i>	10.081	9.417
<i>d. Altri oneri</i>	6.371	6.505
3.5 Ammortamenti	<b>13.650</b>	<b>14.185</b>
<i>a. Ammortamento imm.ni immateriali</i>		
<i>b. Ammortamento imm.ni materiali</i>	13.650	14.185
3.6 Altri oneri e spese	3.270	1.643
3.7 Oneri tributari	6.913	6.506
<b>Totale Costi di funzionamento</b>	<b>1.167.293</b>	<b>770.495</b>
<b>4) Proventi e oneri finanziari</b>		
4.1 Proventi finanziari	3.544	2
<i>a. Proventi da depositi bancari</i>	3.544	2
4.2 Oneri finanziari	5.919	
<i>a. Commissioni e spese bancarie</i>	5.919	- 3.575
<i>b. Altri interessi ed oneri finanziari</i>		-
<b>Totale gestione finanziaria</b>	<b>2.375</b>	<b>- 3.573</b>
<b>5) Proventi e oneri straordinari</b>		
5.1 Proventi straordinari	626	1.423.007
5.2 Oneri straordinari	- 3.390.344	- 176.817
<b>Totale gestione straordinaria</b>	<b>3.389.718</b>	<b>1.246.190</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 1.247.132</b>	<b>6.298.833</b>

## PARTE INIZIALE

---

### INTRODUZIONE

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio dell'Ente Bilaterale Nazionale "Ebilog" è stato redatto in conformità alle Raccomandazioni ed alle Serie di Interpretazioni fornite dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti. Postulati, clausole generali, principi generali e criteri di valutazione adottati, sono stati tratti dai Principi Contabili per gli enti non profit elaborati dal CNDCEC.

### ASSUNZIONI CONTABILI

La redazione del bilancio dell'Ente Bilaterale Nazionale "Ebilog" si fonda sulle assunzioni della continuità aziendale e della competenza economica. La rappresentazione dei contributi erogati dalle aziende aderenti all'ente bilaterale è stata effettuata valorizzando, tra i proventi dell'attività tipica, i contributi incassati nell'esercizio.

### CLAUSOLE GENERALI

Nella redazione del bilancio dell'esercizio sono state considerate le seguenti finalità:

- Chiarezza: si è inteso prevedere che l'utilizzatore del bilancio possa comprendere, senza alcuna ambiguità, la natura ed il contenuto delle poste, nonché la modalità di determinazione quantitativa delle stesse;
- Veridicità: il presente bilancio mira ad assicurare la completezza della rappresentazione delle attività e delle operazioni oggetto di valutazione oltre che l'individuazione delle valutazioni economiche più confacenti alla realtà rappresentata, nel rispetto del *corpus* di regole normativamente vigenti;
- Correttezza: il rispetto delle regole tecniche e dei principi contabili in precedenza descritti consente una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale e del risultato della gestione conseguito dall'ente.

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- Comprensibilità: il presente bilancio intende proporre una chiara classificazione delle voci economiche e patrimoniali, nonché una esauriente informativa di carattere qualitativo dei fenomeni gestionali;
- Imparzialità: le informazioni contenute nei prospetti di bilancio non risultano indirizzate ad una specifica categoria di soggetti;

- **Significatività:** si ritiene che le informazioni contenute nel presente bilancio siano in grado di ottemperare alle esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori;
- **Prudenza:** nella redazione del presente bilancio sono stati indicati esclusivamente i proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- **Prevalenza della sostanza sulla forma:** nella redazione del presente bilancio è stata attribuita rilevanza alla funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- **Comparabilità:** i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Lo stato patrimoniale, il rendiconto della gestione e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione tutte le voci di bilancio risultano comparabili con l'esercizio precedente. Per effetto dell'adeguamento degli schemi di bilancio introdotti nell'esercizio, è stato necessario adattare (riqualificare) alcune voci dell'esercizio precedente.

La struttura dello schema di rendiconto di gestione integra le informazioni sulle diverse "aree gestionali" individuate dal CNDC (attività tipica, attività accessoria, attività di supporto generale – amministrativa -, attività di gestione finanziaria e patrimoniale, attività di natura straordinaria). La classificazione dei proventi e degli oneri è quindi effettuata per funzioni (ambiti in cui si svolge l'attività nel perseguimento degli scopi istituzionali) anziché per natura come abitualmente avviene nella prassi contabile delle aziende commerciali.

## **NOTA INTEGRATIVA – ATTIVO**

---

### **INTRODUZIONE**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dai principi contabili nazionali elaborati per gli Enti no profit. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **IMMOBILIZZAZIONI**

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia inoltre che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9 per le società commerciali, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto.

Tra le immobilizzazioni finanziarie troviamo:

- 1- una polizza assicurativa del valore di euro 1.000.000, stipulata dall'ente con lo scopo di consolidare la liquidità in eccesso dell'ente;
- 2- una giacenza di conto corrente vincolato denominata "Time Cash" di euro 1.000.000

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo criteri indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in Bilancio sono espressi al valore nominale.

La voce “*Crediti verso altri*” è costituita da depositi cauzionali per euro 5.700,00 relativi al contratto di locazione dell’ufficio sito in Via Vittorio Locchi e da altri crediti relativi a competenze bancarie

Variazione dei crediti iscritti nell’attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante.

II - CREDITI	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Differenziale
5 bis) Crediti tributari	-		
5 quater) Crediti verso altri	5.700	5.813	-113
5 quinquies) Crediti verso Enti territoriali	1.350.000	450.000	-900.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.355.700</b>	<b>455.813</b>	<b>-900.113</b>

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Alla data del 31/12/2024 EBILOG, la cassa contanti ammonta ad euro 7.

Nella Tabella che segue si evidenziano le giacenze di conto corrente complessive:

IV - Disponibilità liquide	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Differenziale
1) depositi bancari e postali	8.275.134	8.486.798	211.664
3) danaro e valori in cassa	7	7	- 0
<b>TOTALE</b>	<b>8.275.141</b>	<b>8.486.805</b>	<b>211.664</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell’esercizio chiuso al 31/12/2024 si è provveduto alla rilevazione di:

- Risconti attivi, voce che accoglie costi di competenza dell’esercizio successivo che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio in corso, riferibili alla polizza assicurativa dei sindaci e CDA.

## NOTA INTEGRATIVA – PASSIVO

### INTRODUZIONE

Nelle sezioni relative alle singole poste del patrimonio netto e del passivo sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### PATRIMONIO NETTO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto e dell'avanzo (disavanzo) della gestione.

A) Patrimonio netto	Valore di inizio esercizio	Destinazione e (copertura) del risultato d'esercizio precedente	Altre variazioni-decrementi	Risultato D'esercizio	Valore di fine esercizio	Differenziale
II – Fondo di dotazione	3.300.019	6.298.833	2.250.000		7.348.852	4.048.833
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO				- 1.247.132	- 1.247.132	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.300.019</b>				<b>6.101.720</b>	<b>4.048.833</b>

Il Fondo di dotazione (già denominato Fondo di riserva) costituisce la misura del valore a capitale di funzionamento del patrimonio complessivamente accumulato dall'Ente.

Nel prospetto seguente sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
II – Fondo di dotazione	7.348.852	Capitale	B	-
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	- 1.247.132	Capitale	B	-
<b>TOTALE</b>	<b>6.101.720</b>			<b>-</b>
Quota non distribuibile				6.101.720
Residua quota distribuibile				
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: copertura delle perdite; C: distribuzione ai soci; D: altri vincoli statutarî; E: altro</b>				

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Nel corso del 2024 il valore del Fondo per Trattamento di Fine Rapporto è cresciuto (per un importo pari ad Euro 9.896 stornato già dell'imposta sostitutiva) in virtù dell'ordinario accantonamento previsto per legge e per obbligo contrattuale a favore del personale dipendente assunto nel precedente esercizio.

C) Trattame nto di fine rapporto di lavoro subordin ato	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio- Accantonamento	Erario c/imposte riv. TFR	Variazioni nell'eserci zio- Utilizzo	Variazioni nell'esercizio- Totale	Valore di fine esercizio
Trattame nto di fine rapporto di lavoro subordina to	46.546	10.079	184		9.896	56.442
<b>TOTALE</b>	46.546	10.079	184		9.896	56.442

## DEBITI

I debiti iscritti in Bilancio sono stati valutati al valore nominale, rappresentativo del c.d. *valore di estinzione*, ovvero dell'importo monetario che si dovrebbe versare per estinguere l'obbligazione nel corso del normale svolgimento dell'attività.

La voce "*Debiti per contributi da erogare*" è composta dall'entità dei contributi da erogare in favore degli aderenti all'Ente, identificabili in bandi indetti nell'anno in corso e negli anni precedenti, relativi a piani formativi, asilo nido, tasse universitarie, malattie gravi, etc.

La voce "*Debiti verso fornitori*" identifica passività di natura commerciale, specificamente debiti verso fornitori italiani pari ad euro 81.570 voce "*Debiti tributari*" accoglie l'obbligazione relativa alle ritenute a titolo IRPEF ed al debito ai fini IRAP.

La voce "*Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*" si compone delle obbligazioni ordinariamente devolute all'INPS in vigenza dei rapporti di lavoro subordinato.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti intercorse nell'esercizio:

D) Debiti	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
2) debiti per contributi da erogare	901.636	4.622.555	3.720.919
7) debiti verso fornitori	68.887	81.570	12.683
12) debiti tributari	31.935	48.368	16.433
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.915	9.301	386
14) altri debiti		9.280	9.280
<b>TOTALE</b>	<b>1.011.373</b>	<b>4.806.737</b>	<b>3.786.084</b>

#### *Suddivisione dei debiti per area geografica*

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è significativa agli effetti dell'informativa di Bilancio.

#### *Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*

Si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

#### *Altri debiti*

Si riferiscono agli interessi bancari che avranno manifestazione numeraria nel 2024

## **NOTA INTEGRATIVA – RENDICONTO DELLA GESTIONE**

### **INTRODUZIONE**

Il Rendiconto della gestione evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono iscritti in bilancio distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: attività tipiche, gestione finanziaria e straordinaria.

L'attività caratteristica/tipica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Ente.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività straordinaria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito originate da operazioni non ricorrenti ed aventi natura eccezionale.

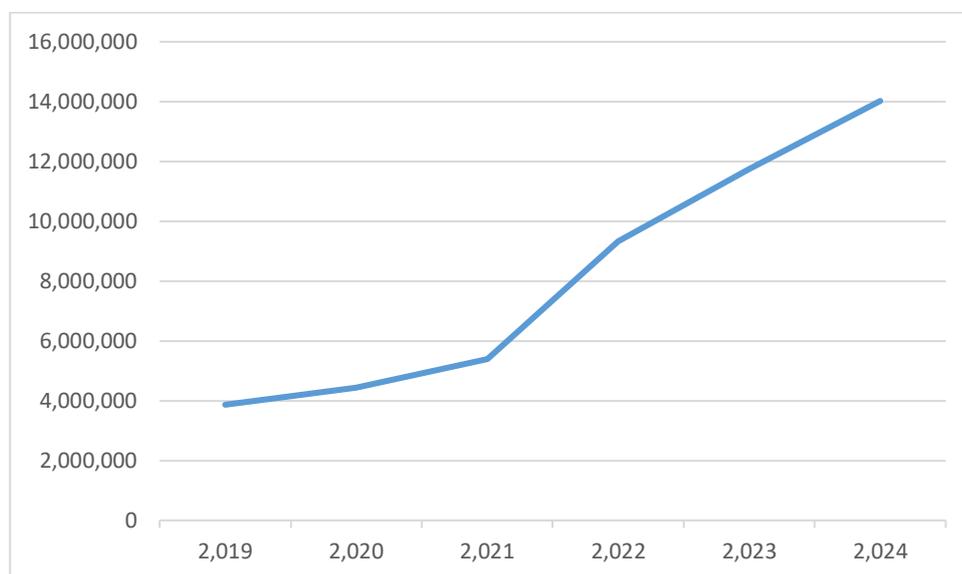
## PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

La voce proventi ed attività tipiche risulta essere composta:

- dai contributi erogati dagli aderenti ed incassati nel corso dell'esercizio ed ammontano ad Euro 14.022.818 rilevando pertanto una crescita rispetto all'anno precedente pari al 20% in aumento.

Di seguito riportiamo il trend di crescita relativo al periodo storico degli ultimi 5 anni

	30/12/2024	30/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
<b>Proventi da attività tipiche</b>					
1.1 Contributi erogati da Aziende aderenti	<b>14.022.818</b>	11.745.124	9.333.785	5.386.851	4.430.368



## ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

La sezione del rendiconto a scalare relativa agli Oneri per le attività tipiche accoglie le competenze maturate nell'esercizio direttamente attinenti il perseguimento del fine istituzionale. All'interno della voce 2.1

“Contributi per attività istituzionali” del rendiconto di gestione sono distinte le iniziative caratterizzanti l’attività intrapresa dall’Ente:

Attività istituzionali	contributi
Acquisizione CQC	48.287
Asili (Asili nido)	734.541
Asili (Scuola materna e d'obbligo)	1.582.227
BANDO WELFARE	823.142
Borse di studio - Premi laurea	7.500
Gravi malattie	146.000
Libri di testo	847.125
Piani formativi(Formazione obbligatoria)	5.644.020
Prima assunzione (Assunzione autisti)	201.000
Sol. Infortuni e Covid-19 (Solidarietà)	20.000
Sospensione patente (Ritiro patente)	1.000
Tasse universitarie	185.149
Tirocini	432.621
<b>TOTALE</b>	<b>10.672.612</b>

All’interno della Voce 2.2 troviamo l’attività amministrativa dei Bandi, dove il costo si riferisce alla spesa delle Cu per alcuni contributi erogati dall’Ente dove quest’ultimo è obbligato quale sostituto d’imposta

### COSTI DI FUNZIONAMENTO

Tra i Costi di funzionamento sono riepilogati gli oneri amministrativi e di gestione che caratterizzano l’organizzazione. I costi, imputati secondo il criterio di competenza, sono distinti per natura. La classe di voce del Rendiconto della Gestione è composta dai seguenti capitoli di spesa:

#### 3.1 “Costi per Servizi”:

3.1 Costi per servizi	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
a. Spese di manutenzione e sviluppo servizi digitali	255.847	476.074	220.227
b. Costi per utenze	11.313	13.672	2.359
c. Premi assicurativi	6.325	7.158	833
d. Spese di rappresentanza	17.174	20.302	3.128
e. Servizi diversi		3.764	3.764
<b>TOTALE</b>	<b>296.072</b>	<b>520.970</b>	<b>230.311</b>

In merito ai punti contenuti all’interno della voce 3.1 “Costi per servizi” si precisa quanto segue:

- La voce *Spese di manutenzione e sviluppo servizi digitali* identifica il complessivo stanziamento di risorse necessarie per:
  - o manutenzione, assistenza e sviluppo della piattaforma relativa alla banca dati degli associati (aziende e lavoratori);
  - o manutenzione, assistenza e sviluppo della sezione bandi aziende e lavoratori;
  - o manutenzione ed assistenza del sito web;
  - o gestione e sviluppo della piattaforma e-learning finalizzata alla fruizione di corsi di formazione generale destinato ai lavoratori ai fini della sicurezza sul lavoro, per l'apprendimento della lingua italiana per lavoratori stranieri e inglese per tutti i lavoratori;
  - o gestione del bando Formazione mediante il controllo della documentazione e della conformità del piano formativo presentato dall'azienda rispetto ai criteri del bando, assistenza alle aziende partecipanti, predisposizione elenco delle aziende ammissibili al finanziamento, verifiche ispettive, a campione, sull'effettivo svolgimento della formazione finanziata e della documentazione attestante il regolare svolgimento dell'attività formativa.
- I *Premi assicurativi* si riferiscono a polizze assicurative per CDA;
- *Spese di Rappresentanza* si riferiscono ad attività promozionali relative a partecipazioni in fiere;
- I *Servizi diversi* includono oneri residuali di funzionamento dell'Ente (spese postali, materiale di consumo, cancelleria etc).

### 3.2 “Organi Statutari e collaborazioni”:

3.2 Organi statutari e collaborazioni	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
a. Rimborsi spese	5.452	5.770	318
b. Collegio dei Revisori dei conti	31.720	31.720	-
c. Consulenze	215.285	374.865	159.580
<b>TOTALE</b>	<b>252.457</b>	<b>412.355</b>	<b>159.898</b>

Nella voce 3.2- a “*Organi Statutari e collaborazioni*” si rilevano i rimborsi a piè di lista corrisposti ai membri del CDA. La voce 3.2- c “*Consulenze*” include tutti gli oneri per collaborazioni sostenute nell'esercizio, tra queste troviamo anche l'elaborazione delle cu relative a quei bandi la cui erogazione, per ragioni di carattere fiscale, necessitava dell'applicazione di una ritenuta alla fonte.

3.3 “Costi per godimento beni di terzi” che include il canone di locazione relativo all'ufficio sito in Roma, alla Via Vittorio Locchi, oltre a spese condominiali per complessivi euro 27.193.

### 3.4 “Costi per il personale dipendente”:

<b>3.4 Costi per il personale dipendente</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>
<i>a. Salari e stipendi</i>	129.136	131.215	2.079
<i>b. Oneri sociali</i>	34.713	35.275	562
<i>c. Trattamento di fine rapporto</i>	9.417	10.081	662
<i>d. Altri oneri</i>	6.505	6.371	-
<b>TOTALE</b>	<b>179.771</b>	<b>182.942</b>	<b>3.171</b>

3.5 “Ammortamenti” in cui sono imputati gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nella classe B-I e B-II dello Stato Patrimoniale.

3.6 “Altri oneri e spese” accoglie altri costi residuali relativi a imposte di bollo dei c/c e arrotondamenti.

3.7 “Oneri tributari” è costituita dal debito maturato per competenza agli effetti dell’Imposta Regionale sulle Attività Produttive, imposta Tasi e altre imposte e tasse.

#### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

All’interno della voce “*Oneri finanziari*” vengono distinte le commissioni e spese bancarie pari ad euro 5.919

All’interno della voce “*Proventi finanziari*”, vengono riportati gli interessi attivi maturati dalla giacenze di conto corrente.

#### **PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

All’interno della voce “*Oneri Straordinari*” vengono riportati contributi per attività istituzionali relativi a bandi di anni precedenti

#### **NOTA INTEGRATIVA – ALTRE INFORMAZIONI**

---

##### **INTRODUZIONE**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

##### **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA’ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

##### **INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## CONCLUSIONI

### CONCLUSIONI

Il Presidente, alla luce di quanto sopra esposto, fa presente che l'anno di esercizio 2024 si è concluso con un fondo residuo di dotazione al netto del risultato di gestione pari ad euro 6.101.720, disponibile per future attività istituzionali programmate e da programmare.

Il risultato dell'esercizio, che riporta un disavanzo di euro 1.247.132, è espressione di una efficiente gestione dell'Ente Bilaterale che evidenzia l'intenso impegno profuso per attuare gli ingenti interventi di sostegno e riqualificazione professionale delle aziende aderenti intrapresi sin dagli esercizi precedenti. L'eccedenza di liquidità generata negli esercizi precedenti, uniti ad una crescente visibilità dell'Ente garantirà in futuro, oltre alla copertura degli ordinari costi di funzionamento, anche una costante implementazione delle misure necessarie al raggiungimento della Mission istituzionale dell'Ente ed al sostegno del personale delle aziende aderenti, contribuendo allo sviluppo del settore logistica, trasporto merci e spedizione.

Roma lì, 22/05/2025

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. M. B. B. B.', positioned below the text 'Il Presidente'.

**Ente Bilaterale Nazionale EBIOLOG**

**Sede legale: Via Locchi, 6 – Roma**

**Codice fiscale 97690040585**

Al Consiglio Direttivo dell'Ente

Gli scriventi Componenti del Collegio dei Revisori dell'Ente **Bilaterale Nazionale EBIOLOG**, in ossequio alle prescrizioni statutarie, provvedono, con il presente documento, a fornire la relazione al rendiconto di gestione per il concluso **esercizio 2024**, nel corso del quale le attività del Collegio sono state ispirate alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; le attività di controllo sono state, altresì, fondate sui principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità di concerto con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti non commerciali (fatti salvi taluni adeguamenti ai criteri, come di seguito). La presente relazione è stata resa in ordine al documento predisposto dalla Amministrazione dell'Ente in vista della seduta del Consiglio Direttivo programmata per il 22 maggio 2025 e nella cui sede il documento dovrà essere approvato e licenziato; cosicché, ove in sede di adunanza del Consiglio sia emendato, lo scrivente collegio provvederà all'integrazione del presente rapporto, se necessario. Cionondimeno, l'odierna relazione è funzionale alla corretta disamina e valutazione del documento (pur in bozza, siccome carente della definitiva approvazione) a cura dei Signori Consiglieri. Come si è avuto modo di esplicitare in precedenti occasioni, è la peculiare configurazione dell'Ente e dei propri Organi a determinare la specificità della procedura e della progressione degli atti di controllo e approvazione: il Consiglio Direttivo assume in sé sia la funzione tipica dell'assemblea (non prevista dallo statuto) che dell'organo amministrativo; pertanto, il giudizio sul documento di bilancio può essere reso dal collegio dei revisori solo a seguito dell'approvazione dell'unico organo deliberante oppure, come nel caso che ricorre, preventivamente a essa, fatta salva la revisione del documento laddove il Consiglio sia a licenziare la "bozza" di documento con modifiche.

In ordine alle attività prodromiche, gli scriventi dichiarano:

- Hanno condotto periodica verifica sui conti dell'Ente, constatando la corretta rilevazione contabile dei fatti amministrativi e gestionali.
- Hanno vigilato sull'osservanza della Legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente. Nello specifico, hanno valutato come coerenti le iniziative ed operazioni assunte rispetto alle finalità statutarie e ai vincoli prescritti dal Legislatore.
- Hanno partecipato alle adunanze del consiglio direttivo celebrate nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.
- Hanno acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Hanno valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente; a tale riguardo gli scriventi non hanno osservazioni particolari da riferire.



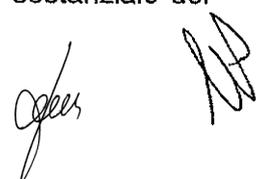
Lo scrivente Collegio ha preso atto che il documento in esame è formulato secondo i criteri di competenza economica con deroga, come per i decorsi esercizi, per la contabilizzazione dei contributi erogati dalle Aziende iscritte, per la quale si è proceduto secondo il criterio di "cassa". I revisori scriventi hanno verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiano conoscenza a seguito dell'espletamento delle proprie funzioni. Hanno altresì verificato la rispondenza dei dati di sintesi ivi evidenziati con le risultanze dell'impianto di contabilità (tenuto presso "terzi" e condotto in base alle informazioni e dati sistematicamente trasmessi dall'Amministrazione).

Il documento esprime un patrimonio netto di euro 6.101.720,00 alla data del 31 dicembre 2024. Esso è ridotto, rispetto alle evidenze del 31/12/23, in ragione del disavanzo conseguito nel 2024 per euro 1.247.132,00; è altresì inciso negativamente (facendo seguito alle annotazioni specifiche presso le precedenti relazioni) dalla rettifica indotta dalla rendicontazione formalizzata nel 2024 sulle somme precedentemente trasferite alle parti sociali, in ragione dell'accordo del 3 dicembre 2017. Cionondimeno, la consistenza residua risulta, allo stato, ampiamente congrua per la solidità patrimoniale dell'Ente. Si specifica inoltre che:

- Sono appostati ai "debiti", presso lo stato patrimoniale, euro 4.658.118,00 per contributi da erogare; la voce è riferibile alle somme deliberate dal Consiglio per provvidenze agli aderenti all'Ente, non ancora erogate alla data del 31/12/24 (ed al netto delle somme che, pur oggetto di precedente domanda dell'utenza, non sono erogabili per il mancato rispetto delle condizioni documentali); lo scrivente collegio ha rilevato gli stanziamenti dell'esercizio come coerenti con le correlate deliberazioni del Consiglio Direttivo; ha altresì verificato la corretta progressione delle erogazioni, nel rispetto dei requisiti e condizioni stabiliti dai rispettivi "bandi";
- Sono quindi appostati agli "oneri per attività tipiche", presso il rendiconto di gestione, euro 10.672.612,00 per attività istituzionali; la voce è riferibile alle contribuzioni e provvidenze agli aderenti, determinate dal Consiglio nel corso del 2024 (e accertate quali somme da erogare in ragione delle debite rendicontazioni e/o appuramento dei requisiti di erogazione) nonché alle contribuzioni "stanziati" in esercizi precedenti (per le quali i requisiti previsti sono stati accertati dall'Amministrazione dopo la formazione e approvazione del bilancio al 31/12/23; della specifica circostanza si dirà appresso).
- Sono stati condotti controlli "a campione" sulla documentazione al fine di verificarne la coerenza con le scritture contabili; il controllo non ha evidenziato anomalie;
- Gli oneri sostenuti per il personale dipendente sono correttamente imputati; l'ammontare del fondo esposto in bilancio per trattamento di fine rapporto è coerente con la documentazione e calcoli di supporto;
- I flussi finanziari sono correttamente dedotti in contabilità;
- La documentazione contabile è correttamente trattata e conservata.

Il Rendiconto è opportunamente corredato di Nota Integrativa, in ossequio ai principi emanati dagli Ordini Contabili; la Nota include le informazioni atte all'individuazione delle voci di dettaglio.

I documenti in esame espongono, al "rendiconto di gestione", oneri "straordinari" per euro 3.390.344,00; lo scrivente collegio, rilevando la posta, ha condotto le disamine e deduzioni del caso. Posto che i) l'iscrizione agli oneri per contribuzioni e provvidenze è subordinata alla definitiva rendicontazione dei progetti a cura delle imprese richiedenti; ii) per la produzione della detta documentazione a cura delle imprese, l'Ente pone il termine del febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento del progetto finanziato; iii) gli esiti del controllo sostanziale dei documenti da parte di EBILOG sono noti con successivo differimento mai inferiore ai 30/40 giorni; iv) l'iscrizione a titolo definitivo degli oneri può aver luogo (in ossequio ai comuni principi contabili) solo laddove l'esborso sia accertato in base alle rendicontazioni; v) il bilancio e rendiconto per l'anno 2023 è stato formato nel 2024 in data anteriore al completamento della procedura di controllo sostanziale dei



documenti e rendicontazione dei progetti 2023 da parte delle imprese; tanto premesso e rilevato, il collegio assume che l'appostazione degli oneri in menzione così eseguita sia appropriata e rispettosa dei criteri di trasparenza e ragionevolezza; essa non comporta distorsioni sull'essenziale dato informativo contabile del valore di patrimonio netto alla data del 31/12/24. Invero, l'emissione del documento di bilancio 2023 in data "anticipata" rispetto all'ordinaria prassi adottata dall'Ente ebbe a costituire circostanza non ricorrente che giustifica la peculiarità della contabilizzazione dell'emersione della sopravvenienza.

Ritengono gli scriventi Revisori che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del prescritto giudizio professionale. A giudizio del Collegio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il bilancio/rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; il Collegio ritiene altresì che il documento rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Ciò considerato, si propone al Consiglio Direttivo di approvare il Rendiconto chiuso al 31 dicembre 2024, così come da progetto proposto.

Roma, 19 maggio 2025

I Revisori

Dott. Daniele Lorenzini



Dott. Enrico Falabella



Dott. Vincenzo Pagnozzi

